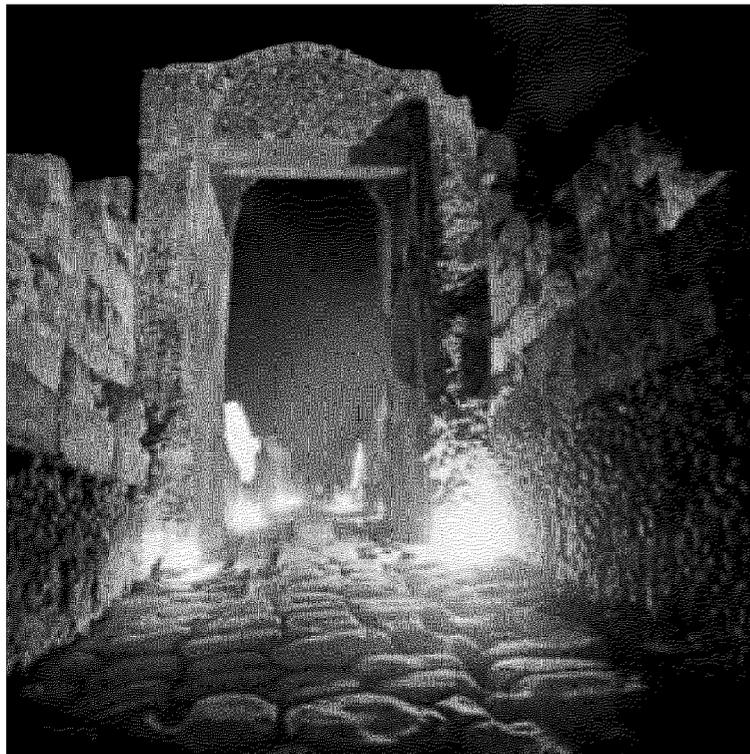


L'iniziativa In tutta la regione visite serali fra musica e teatro

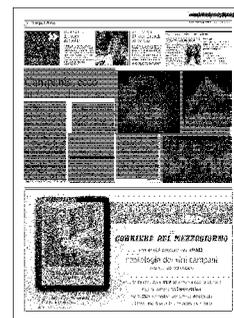
Campania, ecco la Notte dei musei



«By night» Sant'Elmo e, a sinistra, gli scavi di Pompei in notturna. Sotto, il museo Diocesano di Salerno

È lunga la notte dei musei campani che, aderendo all'iniziativa del ministero dei beni culturali, giunta alla terza edizione, fanno le ore piccole. La «Notte dei musei», infatti, apre gratuitamente e in orario serale e notturno le porte di sedi espositive ed aree archeologiche, permettendo un'insolita fruizione del patrimonio artistico. Un ottimo pretesto per coinvolgere i meno mattinieri nonché un pubblico giovane. Molti dei musei coinvolti non si limitano ad aprire le proprie sale, ma arricchiscono la proposta con concerti, spettacoli, mostre tematiche e percorsi guidati. L'appuntamento è per stasera, dalle 20 fino alle due del mattino (gli ultimi ingressi sono fissati per l'una). Risuonano note nella sala Causa del museo di Capodimonte, con «Click si suona. Scatti e improvvisazioni di giovani artisti», serata a base di opere di 10 fotografi e musiche jazz di Marco Sannini inscenata in collaborazione con l'associazione musicale Maggio della Musica (ore 21.30), come pure al museo Duca di Martina con il concerto (ore 21) a cura della classe di chitarra del Conservatorio di San Pietro a Majella diretta da Maurizio Villa e abbinato alla mostra «L'incanto dell'oro bianco». Chitarre an-

che al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, duttili strumenti che attraversano i diversi generi musicali, e nel concerto di Patrizia Lopez ambientato nell'Appartamento Storico di Palazzo Reale. Jazz, e a partire dalle 21.30, al Museo Diocesano di Salerno con il gruppo Salerno Street Parade, mentre nel museo archeologico di Capaccio è di scena (alle 20.30) «Una notte da mito. Donne, dei ed eroi sui vasi del Museo di Paestum», evento musicale realizzato in collaborazione con l'associazione Musicateneo dell'Università di Salerno. Anche nel museo Archeologi-



co di Maddaloni, in provincia di Caserta e in quello dei Volcei, a Buccino, i tesori si mostrano su sottofondo sonoro.

Il programma campano si snoda poi in appuntamenti teatrali allestiti fra le opere, come l'«Omaggio a Viviani», allestito alle 21 nel museo di San Martino e nell'annessa Certosa con letture di Lello Serao e con Lello Ferraro, Nunzia Schiano e la partecipazione drammaturgica di Giuliano Longone; o lo spettacolo «Helene», atto unico con testo e musica di Ferdinando de Martino e voce recitante di Gioia Fusco proposto al museo Pignatelli (ore 21) e ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'auditorium di Castel Sant'Elmo, invece, sceglie la pellicola, proiettando il film dedicato da Massimiliano Pacifico al lavoro dell'artista Mimmo Paladino (ore 21).

Archeologia notturna, infine, con visite alle Terme Suburbane di Pompei (ingresso da Porta Marina), negli scavi di Ercolano al Padiglione della barca e nell'antica Oplontis. Le aperture straordinarie dei siti, in Irpinia, mostrano alla luce della luna il parco di Mirabella Eclano e l'Antiquarium di Ariano Irpino, mentre l'archeologia subacquea e i risultati delle sue indagini, sono in mostra nel museo di Piano di Sorrento. Il programma completo sul sito www.beniculturali.it.

Fuani Marino



Ore piccole

Concerti, spettacoli e mostre:

l'appuntamento è per stasera, dalle 20 fino alle due del mattino (gli ultimi ingressi sono fissati per l'una). Il programma completo è sul sito www.beniculturali.it.

Film e archeologia

L'auditorium di Castel Sant'Elmo celebra Mimmo Paladino proiettando il film dedicato da Massimiliano Pacifico al lavoro dell'artista. Poi visite agli scavi di Pompei, Ercolano e nell'antica Oplontis
